



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2026

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Materiali

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dei Materiali in data 24 febbraio 2026

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dei Materiali in data



## INDICE

<b>Sezione 1:</b> Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti .....	3
<b>Sezione 2:</b> Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) .....	6
<b>Sezione 3:</b> Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) .....	9
<b>Sezione 4:</b> Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) .....	12
<b>Sezione 5:</b> Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale..	15

# Sezione 1

## Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

### 1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.

## 1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

### Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Dalla lettura della Relazione Annuale CPDS (in particolare sezione 3, relativa al CdS in Ingegneria dei Materiali, da pag. 332 a pag. 360) e dall'utile tabella riassuntiva presentata da pag. 425 a pag. 427 del documento, emerge un apprezzamento del lavoro svolto dal CdS in termini di assicurazione qualità; dalla relazione non emergono criticità attribuibili direttamente al CdS e vengono sottolineati come punti di forza l'aggiornamento costante del 'calendario azioni del CdS' (che permette di seguire in tempo reale l'effettivo svolgimento delle attività di monitoraggio della qualità del CdS) e del Comitato di Indirizzo (che nell'anno 2025 ha portato all'ingresso di due nuovi membri).

I suggerimenti di miglioramento forniti riguardano prevalentemente aspetti da portare avanti a livello di Dipartimento, in particolare:

- a pag. 338 (sezione 3.2.3) viene suggerito di "Implementare un sistema di monitoraggio delle carriere degli studenti a livello di Dipartimento";
- a pag. 343 (sezione 3.2.6) viene evidenziata l'opportunità di definire, a livello Dipartimentale, una procedura strutturata che assicuri adeguatezza e qualità delle attività di Stage/Tirocinio (rispetto a durata, contenuti formativi e acquisizione di abilità pratiche) e che ne consenta una valutazione sistematica e oggettiva. Tale procedura dovrebbe avere una valenza almeno Dipartimentale.
- a pag. 346 (sezione 3.2.7) viene sottolineato che si attendono le risultanze della Commissione Didattica di Dipartimento in merito alle "linee guida che consentano allo studente di avere un'idea dei criteri che verranno adottati per valutare il suo lavoro di tesi" nonché alla coerenza tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi.

Per questi aspetti il CdS non può istituire azioni di miglioramento interne, ma adottare eventuali procedure che si auspica verranno istituite a livello Dipartimentale.

In relazione all'ultimo dei tre aspetti (risultanze della Commissione Didattica di Dipartimento in merito alle "linee guida che consentano allo studente di avere un'idea dei criteri che verranno adottati per valutare il suo lavoro di tesi" nonché alla coerenza tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi) si fa presente che la Commissione Didattica di Dipartimento ha toccato più volte questo punto durante le riunioni del 2025 portando alla stesura di un documento di che può essere consultato dai laureandi alla pagina <https://www.ingmo.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica/appelli-di-laurea> cliccando su "**indicazioni per una migliore organizzazione nella scrittura della tesi di Laurea Magistrale**". Tale documento riporta i criteri che verranno adottati per valutare il lavoro di tesi dei laureandi magistrali del DIEF, fornendo importanti indicazioni e linee guida da seguire per la stesura della tesi.

Infine è riportato un suggerimento specifico per il Presidente di CdS:

- a pag. 336 (sezione 3.2.2, consultazione periodica delle parti interessate) si "*suggerisce al Presidente di coordinarsi con la Segreteria affinché i contenuti del sito web, attualmente aggiornati al 2024, siano allineati con la documentazione interna*"

Per questo punto non è necessario attivare azioni in quanto il Presidente di CdS attuale (Prof. Luca Pasquali) si è già mosso nella direzione di aggiornare e migliorare i contenuti delle pagine del sito web del CdLM in Ingegneria dei Materiali (a volte ridondanti, altre volte non sufficientemente aggiornati); purtroppo l'attuale struttura del sito web di Dipartimento (che si compone di pagine che riportano contenuti provenienti da fonti diverse, a volte non direttamente modificabili dal personale tecnico del Dipartimento stesso) non rende agevole questa operazione, che sarà tuttavia portata avanti al meglio delle possibilità attuali.

### Punti di forza individuati

- 1) Aggiornamento costante del 'calendario azioni del CdS', che permette di seguire in tempo reale l'effettivo svolgimento delle attività di monitoraggio della qualità del CdS (pag. 334);
- 2) Aggiornamento costante del Comitato di Indirizzo, che nell'anno 2025 ha portato all'ingresso di due nuovi

membri esterni (pag. 335).

## Aspetti Critici Individuati

Nessuno, in quanto i tre possibili aspetti di miglioramento riportati dalla relazione riguardano azioni da portare avanti a livello di Dipartimento e di Commissione di didattica di Dipartimento (uno dei quali già concluso con la creazione di un documento di linee guida per la stesura della tesi, come riportato nella discussione precedente).

E' riportato inoltre un suggerimento specifico per il Presidente di CdS (*si suggerisce al Presidente di coordinarsi con la Segreteria affinché i contenuti del sito web, attualmente aggiornati al 2024, siano allineati con la documentazione interna*) sul quale si sta già lavorando; il Presidente di CdS attuale (Prof. Luca Pasquali) si è già mosso nella direzione di aggiornare e migliorare i contenuti delle pagine del sito web del CdLM in Ingegneria dei Materiali (a volte ridondanti, altre volte non sufficientemente aggiornati); purtroppo l'attuale struttura del sito web di Dipartimento (che si compone di pagine che riportano contenuti provenienti da fonti diverse, a volte non direttamente modificabili dal personale tecnico del Dipartimento stesso) non rende agevole questa operazione, che sarà tuttavia portata avanti al meglio delle possibilità attuali.

## 1-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive

In assenza di criticità non si prevede nessuna azione correttiva.

## Sezione 2

# Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

## 2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Inserisci testo <sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

## 2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati

Inserisci testo <sup>2</sup>

### Punti di forza individuati

Inserire testo

### Aspetto critico individuato n. y: <sup>3</sup>

Inserisci testo (in forma di titolo sintetico)

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

---

<sup>2</sup> Inserire un **breve** commento ai risultati evidenziati dalle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.), relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che ai singoli insegnamenti, evidenziandone sia i punti di forza che gli aspetti critici.

Si sottolinea che il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CP-DS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

<sup>3</sup> Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

## 2-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 2-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

## Sezione 3

# Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

## 3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Inserisci testo <sup>5</sup>

---

<sup>5</sup> Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

## 3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Inserisci testo <sup>6</sup>

---

<sup>6</sup> Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (fare riferimento a tutte le sezioni del Rapporto).

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà/Scuola).

## 3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Inserisci testo<sup>7</sup>

---

<sup>7</sup> Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase “Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.”

## Sezione 4

# Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce i commenti inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- individua gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

## 4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Inserisci testo <sup>8</sup>

---

<sup>8</sup> Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.*

*In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."*

## 4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Inserisci testo <sup>9</sup>

Aspetto critico individuato n. y: <sup>10</sup>

Inserisci testo (in forma di titolo sintetico)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

---

<sup>9</sup> Questa parte è collegata al commento critico inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale. È dunque sufficiente riportare dalla SMA il commento relativo allo specifico indicatore selezionato.

<sup>10</sup> Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

## 4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo<sup>11</sup>

---

<sup>11</sup> Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 4-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

## Sezione 5

# Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza i tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- dati sul "Tasso di Superamento Esami" aggiornati per l'A.A 2023/24 forniti dal Presidio Qualità Unimore;
- ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).

## 5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Inserisci testo <sup>12</sup>

---

<sup>12</sup> Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS."

## 5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Inserisci testo <sup>13</sup>

Aspetto critico individuato n. y: <sup>14</sup>

Inserisci testo (in forma di titolo sintetico)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Inserisci testo

---

<sup>13</sup> Questa parte deve contenere un'analisi dei tassi di superamento degli esami, sulla base dei dati messi a disposizione dal PQA e di eventuali altre rilevazioni autonome a cura del CdS e/o del Dipartimento. Particolare attenzione deve essere dedicata alla presenza di significative eterogeneità nei tassi di superamento e alla presenza di dati anomali su specifici insegnamenti, potenzialmente in grado di rallentare la carriera dello studente. Analizzare gli esiti della prova finale, al fine di valutarne l'adeguatezza.

<sup>14</sup> Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

## 5-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo<sup>15</sup>

---

<sup>15</sup> *Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 5-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.*